

LE ULTIME DEL COVID. IL MANIFESTO DEI 10. UN'ANALISI LOGICA

Francesco Bottaccioli

Alberto Zangrillo, Matteo Bassetti, Arnaldo Caruso, Massimo Clementi, Luciano Gattinoni, Donato Greco, Luca Lorini, Giorgio Palù, Giuseppe Remuzzi, Roberto Rigoli hanno diffuso il seguente "manifesto", pubblicato integralmente da *Il Giornale*, nota rivista scientifica internazionale.

«Evidenze cliniche non equivoche da tempo segnalano una marcata riduzione dei casi di Covid-19 con sintomatologia- scrivono i dieci studiosi - Il ricorso all'ospedalizzazione per sintomi ascrivibili all'infezione virale è un fenomeno ormai raro e relativo a pazienti asintomatici o paucisintomatici. Le evidenze virologiche, in totale parallelismo, hanno mostrato un costante incremento di casi con bassa o molto bassa carica virale. Sono in corso studi utili a spiegarne la ragione. Al momento la comunità scientifica internazionale si sta interrogando sulla reale capacità di questi soggetti, paucisintomatici e asintomatici, di trasmettere l'infezione».

Essendo laureato anche in Filosofia della scienza e avendo studiato Logica, mi permetto una breve analisi logica delle principali proposizioni del testo.

1) "Riduzione dei casi COVID-19 con sintomatologia". In terza elementare il maestro spiega le percentuali. Poniamo che vadano in ospedale il 10% degli infetti. Se il numero degli infetti diminuisce, anche il numero di quelli che vanno in ospedale diminuisce. Esempio del maestro: se gli infetti sono 1000 e il 10% va in ospedale, 100 vanno in ospedale; se sono 100, solo 10 vanno in ospedale. Quindi: ci sono meno ospedalizzati non perché il virus s'è indebolito bensì perché s'è indebolita la curva epidemica ovvero la quantità di persone infette e quindi la quantità di persone che necessitano dell'ospedalizzazione.

2) "Il ricorso all'ospedalizzazione per sintomi ascrivibili all'infezione virale è un fenomeno ormai raro e relativo a pazienti asintomatici o paucisintomatici". Quindi, secondo i 10, si ricoverano in ospedale solo gli asintomatici o i paucisintomatici. Ora, gli asintomatici, per definizione sono senza sintomi (alfa privativo): come fanno ad essere ospedalizzati per sintomi se sono asintomatici? perché si ricovererebbero in ospedale persone con pochi sintomi? Chi sono i pazzi che li ricoverano? L'affermazione è quindi autocontraddittoria e priva di senso.

3) "Al momento la comunità scientifica internazionale si sta interrogando sulla reale capacità di questi soggetti, paucisintomatici e asintomatici, di trasmettere l'infezione". È l'unica espressione dotata di senso in un "manifesto" che manifesta solo la totale confusione degli estensori.